

La tv racconta il coraggio, anche ad agosto

TONI VIOLA

Due importanti momenti di televisione sociale accompagneranno la settimana centrale di agosto: oggi, giorno di Ferragosto, la giornalista Paola Severini Melograni, ideatrice, autrice e conduttrice di *O anche no*, il programma di inclusione sociale, disabilità e diritti fondamentali, in onda ogni domenica mattina - per tutto l'anno, senza interruzioni - su Rai 3, andrà a Rebibbia per far visita ai detenuti con disabilità ospitati nel raggio a loro destinato, insieme a uno dei protagonisti del programma, l'atleta paralimpico Righvan Ganeshamoorthy, medaglia d'oro e record del mondo di lancio di lancio del disco a Parigi. Un'iniziativa resa possibile grazie al sostegno di Rita Bernardini, Presidente di Nessuno Tocchi Caino. Pochi giorni dopo, domenica 17 agosto alle 11 circa, andrà in onda una puntata di *O anche no* con un ospite d'eccezione: Carlo Conti. Il conduttore nell'intervista racconterà in particolare un momento della tv italiana in cui tutto è cambiato grazie alla musica: è il 2017, Ezio Bosso va a Sanremo anche grazie al lavoro di Paola Severini Melograni e lì, in quel momento, cambia per sempre il paradigma della comunicazione della disabilità sul piccolo schermo, perché il mondo ha bisogno di musica, ma soprattutto perché - come diceva Bosso - «la musica siamo noi, è una fortuna che condividiamo. Perché la vita, come la musica, si può fare solo in un modo: insieme». Oltre alla musica dei "grandi", Conti racconterà anche quella dello Zecchino d'Oro, gli inizi con Big e l'impegno con il volontariato, ma non è tutto, perché la puntata racconterà anche un mondo che ha sempre più bisogno di diritti e Riccardo Cresci condurrà gli spettatori su un palcoscenico dove la sofferenza si trasforma in coraggio. Quel palcoscenico si chiama Bulli Stop - Centro Nazionale Contro il Bullismo, nato con la volontà di contrastare il bullismo e il cyberbullismo in ogni sua forma; i protagonisti di Bulli Stop, spiegheranno gli ospiti, sono ragazzi e ragazze, disabili e non, che superano ogni forma di paura accogliendo le differenze, per tramutarle in punti di forza. Si proseguirà con Mario Acampa in Sicilia, sull'Etna, a 2.800 metri di altezza insieme a decine di ragazzi e ragazze con disabilità, grazie al Campus Concettina Comunità di Capodarco, realtà nata da Concettina, la fondatrice, insegnante votata al volontariato, che circa 40 anni fa costituì un primo gruppo di disabili sul territorio e ora, da circa 20 anni, con questa realtà organizza attività all'insegna dell'inclusione, perché anche in cima, come nella musica, si arriva tutti insieme. Come sempre, non mancherà lo spazio delle rubriche con l'esperta di lavoro Nina Daita, che parlerà di vacanze accessibili, l'angolo satirico con le vignette di Stefano Disegni e la musica dei Ladri di Carrozze, anche loro, un anno dopo Bosso, sul palco di Sanremo. Chiuderà la puntata un altro atleta paralimpico, Daniele Cassioli, che incontrerà una super famiglia: Charlotte, Amalia, Ruben e Arturo. Con loro, nella rubrica "Vedere Oltre", parlerà di quanto conti fare squadra tra genitori che hanno figli con disabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA